

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E DELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

14/00007461

ITA:

Soprintendenza Archeologica e per i Beni
Architettonici, Artistici e Storici.

AA

MOLISE

91

(080) 531111 Roma, 21/11/ Le. Polig. Anno : L. n. 000000

PROVINCIA E COMUNE:

(IS) VENAFRO

SU 26 SETP 1

LUOGO:

Via L.Pilla n. 21, largo L.Pilla n. 21

OGGETTO:

Casa d'abitazione

CATASTO:

Foglio 15 - Part. 301

CHRONOLOGIA:

XVII - XIX secolo.

AUTORE:

DEST. ORIGINARIA:

Casa d'abitazione e bottega artigiana.

USO ATTUALE:

Casa d'abitazione e cantina

PROPRIETÀ PRIVATA:

Sinagoga Assunta (n. Venafro il 21.8.29)

LEGGI DI TUTELA:

L. 1497/39 L. 431/85

VINCOLI P.R.G. E ALTRI:

P.R.G. approvato il 2.11.77

TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI

PIANTA:

Irregolare

COBERTURE:

VOLTE e SOLAI:

Tetti a doppio spiovente con tegole alla marseillaise.

Volte a vela e solai latero-cementizi.

SCALE:

Interne in C.A.

TECNICHE MURARIE:

Muratura in pietra calcarea a sacco e in conci di tufo a filari.

PAVIMENTI:

Battuto di cemento e granigliato di marmo e cemento.

DECORAZIONI ESTERNE:

Resti di statue di epoca romana incassata nella murazione esterna.

DECORAZIONI INTERNE:

ARREDAMENTI:

STRUTTURE SOTTERANEE:

Cantina.

DESCRIZIONE:

La fabbrica presenta un impianto pressocoché regolare con un seminterrato accessibile da via L.Pilla n. 21, consistente in un ambiente unico con pilastro centrale su cui scaricano quattro archi a piano sesto che limitano volte a vela, con un piano rialzato, accessibile dal n. civico 19 tramite tre gradini esterni, consistente in un ingresso, ambiente cucina, servizi e due camere, ed in un primo piano, ricostruito di recente, accessibile da scala interna a semplice rampa.

Il prospetto settentrionale si apre con una finestra con inferriata incorniciata da grossi blocchi in pietra a livello seminterrato, un portonecino fiancheggiato da finestra con orla in marmo e sormontato da una pensilina in lamiera ondulata, al piano rialzato e con una altra finestra delle stesse forme e dimensioni al sovrastante piano.

Il prospetto occidentale presenta aperture corrispondenze assiale: portale in pietra ad arco a piano sesto e finestra incorniciata in pietra al piano seminterrato, due finestre a luce rettangolare al primo piano e due balconi con mensole in cemento armato al secondo.

La muratura ai primi due ordini è in pietra di piccola pezzatura montata a sacco, all'ultimo ordine è in tonfi tufacei, montati in filari. La copertura è a tetto con doppio spiovente e manto in tegole alla marseillaise.

L'edificio conserva dell'impianto originario, presumibilmente ascrivibile al XVII secolo, solo il primo livello e parte del secondo, come evincesi dalle tecniche murarie che utilizzano pietrame di modesta ed irregolare pessatura montata a sacco nella quale ha trovato reimpiego una statua acsfala di età romana (allegato n. 5).

Sessendo stato danneggiato, durante l'ultimo conflitto mondiale, sia nelle coperture che nell'ultimo piano, realizzato forse nel XII secolo, è stato oggetto di recenti interventi che hanno ripristinato le parti colpite.

La muratura del secondo piano infatti è in filari di tufo, i balconcini ed i cordoli di coronamento sono in cemento armato ed i solai di calpestio dell'ultimo livello e di copertura sono in struttura interocamentizia, il manto superiore è in tegole alla maoigliese.

SISTEMA URBANO: La fabbrica insiste su via Leopoldo Pilla, all'interno delle murazioni urbane tardo medieevali.

RAPPORTI AMBIENTALI: I recenti rifacimenti e le manipolazioni addotti anche ai motivi strutturali e decorativi originari hanno reso la fabbrica di irrilevante significato ambientale.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI: Nel sotto basamentale del fronte che insiste su largo Leopoldo Pilla, in rispondenza del numero civico 21 è murato, come pietre da costruzione, un tronco di statua romana; trattasi di una statua virile acsfala, manca del braccio sinistro, della gamba destra, e di entrambi i piedi e le mani, proveniente forse dalle rovine dell'anfiteatro.

INSTANT chips, cookies, soufflés

Colpito durante un bombardamento aereo dall'ultimo conflitto mondiale, l'edificio ha subito, nell'ultimo ventennio, il totale rifacimento dell'ultimo piano e delle coperture nonché parziali modifiche distributive e parimentali.

DISCUSSION

ALLEGATI:

ESTRATTO Mappa CATASTALE:

Allegato n. 1

FOTOGRAFIE:

Allegati n. 2-3-4

Negativi n. 5599(-1-3)

Collezione negativi CX/01-2-48-49-50;

DISSENI E RILIEVI:

Allegato n. 5

Rilievo piano seminterrato, Rapp. 1:200

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALLE PONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

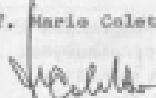
MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

RIFERIMENTI ALTRI SCHEDE (CSD; MA; EA; OA; SM; D,....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Prof. Mario Coletta



DATA:

19/3/1981

VISTO DAL SOVrintendente:

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Arch. Letizia Meloni



REVISIONI: